



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
INVESTIMENTO 2.2 - MISSIONE M2C4 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI
COMUNE DI BAONE
NUOVA REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE
RIVADOLMO TRA NATURA E CULTURA



VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO

ELAB.	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA	Rev. 00
01		Dicembre 2023

PROGETTISTA
 Dott. Arch. Stefano Meneghini
 Dott. For. E. Michela Mutto Accordi



"The way for global sustainability"

CONSYLIO s.r.l. - Società di Ingegneria
 Piazzetta Cesira Gasparotto, 6 - 35131 Padova (PD) - Tel/ Fax 049 8072072
 www.consylio.eu - info@consylio.eu
 Società Certificata UNI EN ISO 9001:2015 n. IQ-0117-05



Dasa-Rägister
 EN ISO 9001:2015
 IQ-0117-05

Sommario

1	Premessa	2
2	Il Progetto approvato.....	2
3	La Variante al Progetto Approvato	3

1 Premessa

La presente relazione intende fornire i chiarimenti per l'esecuzione della variante al progetto approvato in corso d'opera dei lavori di "Nuova Realizzazione Pista Ciclopedonale - Rivadolmo Tra Natura e Cultura" nel Comune di Baone in provincia di Padova.

La presente variante è dettata da circostanze impreviste e imprevedibili in quanto dopo l'approvazione del progetto esecutivo e dell'inizio lavori è stata rinvenuta una condotta dell'acquedotto in cemento amianto, ormai obsoleta anche se ancora attiva, di proprietà dell'Ente Gestore Acquevenete che serve 4 Comuni della Bassa Padovana e collocata in prossimità del sedime della pista ciclabile.

Ad un esame approfondito dello stato di consistenza della condotta è emerso un livello di obsolescenza della condotta, imprevisto ed imprevedibile alla data di redazione del progetto esecutivo, che non avrebbe consentito di realizzare la pista ciclabile senza correre il rischio di una interruzione di servizio pubblico lasciando senz'acqua i 4 Comuni serviti.

Tale condizione ha fatto emergere la necessità di effettuare una modifica al progetto approvato in quanto i tempi per lo spostamento della linea di adduzione dell'acqua potabile sarebbero stati troppo impattanti sul progetto e sui 4 comuni serviti dalla condotta.

Da qui la necessità di spostare il tracciato della pista in un sedime alternativo a fianco di quello di progetto consentendo preliminarmente di realizzare un intervento di by-pass a monte e a valle del tratto interessato dalla pista ciclabile stessa al fine di garantire l'erogazione dell'acqua ai 4 Comuni serviti e avendo così modo di sostituire il tratto di condotta ammalorato lungo il tratto ed i pista ciclabile previsto

In ogni caso le finalità e la tipologia di intervento rimangono invariate le medesime.

La Variante al progetto approvato in corso d'opera prevede la modifica della prima parte del tracciato che si svilupperà a monte dell'attuale tracciato affiancando la strada di accesso al cimitero per poi ritornare nel sedime di progetto originario.

2 Il Progetto approvato

Il proseguimento della pista ciclopedonale approvata lungo via Banze – SP 89 si localizza nel tratto a sud della strada provinciale.

Il progetto approvato prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale a doppio senso di marcia e di larghezza pari a 2,5 m lungo il lato nord di via Banze, per una lunghezza di circa 290 m e di tutte le opere complementari per la corretta funzionalità della stessa.

La pista ciclopedonale sarà realizzata nel primo tratto a monte della strada stessa in una fascia intermedia tra il cimitero e la strada provinciale. Tale modifica del tracciato permetterà di salvaguardare maggiormente i platani presenti lungo la SP89.

In particolare gli interventi da realizzare sono:

- Scavo del fossato esistente propedeutico al tombinamento del fossato;
- Tombinamento di tutto il fossato tramite tubazione in cls del diametro di 800mm a valle e di 1000mm a monte;
- Rinterro del fossato esistente;
- Realizzazione di Nuova Pista Ciclo-Pedonale con materiali ecologici, drenanti e non impattanti sull'area in quanto presenti alberature da salvaguardare nello specifico si realizzeranno 20cm di terreno stabilizzato in misto granulare e 10cm di conglomerato cementizio drenante tipo idro-Drain;
- Stesura di geostuoia per stabilizzare il terreno ove più pendente;
- Realizzazione di inerbimento con idrosemina sul terreno stabilizzato con geostuoia;
- Realizzazione di cordolo e dell'area a verde di separazione tra strada e percorso ciclo-pedonale;
- Posa di elementi prefabbricati del tipo cunetta alla francese per lo scolo delle acque;
- Realizzazione di opere complementari quali segnaletica orizzontale e segnaletica verticale;
- Realizzazione di un attraversamento ciclo-pedonale in corrispondenza della fine della pista ciclopedonale esistente e l'inizio di quella di progetto.
- Opere complementari per la corretta funzionalità della stessa pista ciclabile.

Il tutto per come riportato nelle tavole di progetto e nel computo metrico estimativo.

Il progetto in esame rientra nell'ambito di un progetto più esteso che, grazie alla realizzazione di più tratti di ciclabile, ha lo scopo di collegare il Comune di Este con quello di Cinto Euganeo con un unico itinerario ciclabile.

3 La Variante al Progetto Approvato

L'obiettivo del progetto di variante è la modifica dei primi 200 m del tracciato approvato e di tutte le opere complementari per la corretta funzionalità della stessa.

La pista ciclopedonale sarà realizzata nel primo tratto a monte della strada stessa in una fascia intermedia tra il cimitero e la strada provinciale. Tale modifica del tracciato permetterà di salvaguardare maggiormente i platani presenti lungo la SP89 e la condotta dell'acquedotto di acquevenete.

In particolare il progetto si snoda a valle della strada che conduce al cimitero passando in adiacenza di alcuni cipressi in prossimità di un pianoro a monte della scarpata, in seguito il tracciato si snoda in una fascia pianeggiante con una pendenza massima del 5%.

Il tracciato si congiungerà con il tracciato approvato in prossimità a circa 200 m dall'inizio della pista ciclabile in prossimità dell'ingresso di una proprietà privata come da immagine a seguito allegata.



In questo modo sarà salvaguardato l'attuale fossato che sarà tombinato solo nell'ultima parte per circa 70 m migliorando così l'aspetto idrologico del territorio.

In particolare gli interventi da realizzare per la variante sono:

- Realizzazione di Pista Ciclo-Pedonale in nuovo sedime
- Messa in opera di archetti stradali di protezione
- Sistemazione di rilevato
- Messa in opera di pozzetti in calcestruzzo

- Stesura di geostuoia per stabilizzare il terreno ove più ripido;
- Realizzazione di inerbimento con idrosemina sul terreno stabilizzato con geostuoia;
- Opere complementari per la corretta funzionalità della stessa pista ciclabile;
- Opere di illuminazione stradale

Il tutto per come riportato nelle tavole di progetto e nel computo metrico estimativo.